



**U.O.C. Approvigionamento e
gestione dei servizi in outsourcing e logistica**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR-
CAFFETTERIA ALL’INTERNO DEI PRESIDII OSPEDALIERI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO,
DELL’AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 60 MESI.
ID SINTEL: 212615333.**

Con riferimento all’affidamento del servizio in oggetto sono stati posti i seguenti quesiti a cui, sentiti anche i competenti Servizi aziendali, si forniscono le seguenti risposte.

RICHIESTA N. 2

QUESITO N. 3

Per il presidio di Conegliano, è previsto un ampliamento dei posti letto, e se si di quanti?

Risposta al quesito n. 3

Non è prevista alcuna modifica rispetto ai posti letto indicati nel Capitolato Speciale d’Appalto.

QUESITO N. 4

Per il presidio di Conegliano, si chiede se il layout attuale dei locali, interessati dal servizio, deve restare invariato o può essere modificato in base ad eventuali necessità organizzative/logistiche, anche includendo la nuova zona disponibile.

Risposta al quesito n. 4

Il layout può essere modificato nel rispetto delle parti strutturali ed impiantistiche già presenti; eventuali modifiche sostanziali saranno totalmente a carico della ditta aggiudicataria. Resta inoltre predominante una continuità architettonica con l’armonia di tutto il corridoio/ingresso del Presidio.

QUESITO N. 5

Per entrambi i presidi, si chiedono gli elenchi del personale coinvolto nel servizio, con monte ore, livello, inquadramento, scatti di anzianità e contratto applicato, ad oggi non presente tra i documenti di gara

Risposta al quesito n. 5

L’elenco del personale, per entrambi i lotti, è già stato pubblicato. Si trova come allegato al Disciplinare di gara pubblicato.

QUESITO N. 6

Vista la complessità della gara, per una maggiore e completa progettazione della relazione tecnica, si chiede una proroga della scadenza dei termini di presentazione dell’offerta

Risposta al quesito n. 6

Si ritiene che il tempo a disposizione per la presentazione dell'offerta sia congruo, tenuto conto anche delle tempistiche dettate dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per la conclusione della gara e delle esigenze della Stazione Appaltante.

RICHIESTA N. 3

QUESITO N. 7

In relazione all'oggetto si chiede di fornire gli opportuni chiarimenti in merito al costo della manodopera ed al fatturato indicati nella documentazione di gara per le motivazioni che seguono:

COSTO DELLA MANODOPERA

Come indicato a la Stazione Appaltante ha stimato i seguenti costi della manodopera per il periodo di 60 mesi:

- € 746.746,40 per il Lotto 1

- € 653.403,10 per il Lotto 2

"...calcolati sulla base dei dati storici forniti dagli appaltatori uscenti, del contratto collettivo sopra indicato (comprensivo degli scaglioni dei futuri aumenti previsti dagli aggiornamenti retributivi del rinnovo contrattuale di settembre 2024, nonché del monte orario di lavoro stimato sulla base dell'orario di apertura ritenuto necessario per assicurare un adeguato servizio, prevedendo delle fasce orarie con presenza di unità lavorative...," (pag. 9 del disciplinare).

Pertanto il costo della manodopera medio annuo risulta essere il seguente:

- € 149.349,28 per il Lotto 1

- € 130.680,62 per il Lotto 2

FATTURATO

La Stazione Appaltante ha indicato il valore presunto della concessione sulla base del fatturato e precisamente:

Lotto e Oggetto del Lotto	Stima valore complessivo della concessione (60 mesi durata ordinaria + 24 mesi eventuale opzione di proroga)
Lotto 1 - Servizio di gestione del bar-caffetteria presso il Presidio Ospedaliero di Conegliano	€ 2.344.300,00
Lotto 2 - Servizio di gestione del bar-caffetteria presso il Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto	€ 1.562.860,00

(pag. 8 del disciplinare)

Pertanto il fatturato annuo risulta essere il seguente:

Lotto 1 € 334.913,39

Lotto 2 € 223.275,00

Premesso quanto sopra, si osserva che sulla base dei dati sopra riportati, l'incidenza della manodopera sul fatturato è la seguente:

Lotto 1 incidenza 45% circa

Lotto 2 incidenza 59% circa

In entrambi i casi l'incidenza della manodopera risulta essere particolarmente elevata rispetto agli standard del mercato ed apparentemente squilibrata in relazione al fatturato.

Per quanto sopra riportato si chiede di conoscere, a mente di quanto indicato a pag. 9 del disciplinare:

- il valore del *monte orario di lavoro stimato* considerato dalla Stazione Appaltante;
- se per il calcolo del costo orario si è tenuto conto delle tabelle ministeriali indicanti il costo del lavoro (Provincia di Treviso) come da Decreto Direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025;

- se il valore del fatturato indicato dalla Stazione appaltante debba essere **OBBLIGATORIAMENTE UTILIZZATO NELLA MISURA INDICATA NEL DISCIPLINARE** in sede di elaborazione del PEF da parte dall'offerente o se si possa, motivatamente, procedere ad una stima personale del fatturato (anche superiore a quella indicata nella documentazione di gara).

Risposta al quesito n. 7

Premesso che la Stazione appaltante ha stimato il monte ore di lavoro tenendo conto, anche dei seguenti elementi: elenco del personale e costo del personale dichiarato dall'appaltatore uscente; orario di apertura al pubblico e previsione di 1 ora extra di lavoro prima dell'apertura per svolgere tutte le attività necessarie all'inizio della giornata (attivazione macchina del caffè, preparazione bancone, pulizia, attivazione cassa, ecc...) e 1 ora di lavoro dopo la chiusura dedicata alle attività necessarie alla fine della giornata (pulizie degli ambienti e dei macchinari, gestione rifiuti, chiusura della cassa, ecc...); fasce orarie con compresenza di unità lavorative nelle ore di punta; 1.603 ore annue mediamente lavorate per ogni FTE.

Il monte orario annuo stimato è il seguente:

- Lotto 1: 6.412 ore
- Lotto 2: 5.610,50 ore

Si conferma che per il calcolo del costo del personale, per entrambi i lotti, sono state utilizzate le tabelle ministeriali indicanti il costo del lavoro per la Provincia di Treviso a partire da Dicembre 2027, approvate con Decreto Direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025.

E' rimessa ai concorrenti la scelta di imprimere l'assetto organizzativo più idoneo a coniugare esigenze di economicità ed efficienza qualitativa, assumendosi il rischio imprenditoriale. E' possibile formulare un'offerta ipotizzando che la gestione del servizio consenta la realizzazione di ricavi più ampi di quelli stimati dalla Stazione appaltante, motivando e assumendosi il rischio delle proprie valutazioni.

RICHIESTA N. 4

QUESITO N. 8

All'articolo 16, pagina 33 del disciplinare leggiamo quanto segue: "L'offerente articolerà i vari capitoli in un documento di Offerta tecnica che non superi, preferibilmente, i n. 50 (venticinque) fogli per un totale di n. 100 (cinquanta) facciate(...)". Si chiede di chiarire quale sia il numero corretto di pagine (se 50 o 25) e il numero corretto di facciate (se 100 o 50).

Risposta al quesito n. 8

Il numero corretto è: 50 (cinquanta) fogli pari a 100 (cento) facciate.

RICHIESTA N. 5

QUESITO N. 9

Con la presente si richiede chiarimento in merito agli importi dei contributi indicati per entrambi i lotti nella tabella a pag.19 del disciplinare di gara poiché discordanti con quanto disposto dall'ANAC nei Dettagli Contributi Operatori Economici 2026 (su base 2025): Importo €1.000.000 - < €5.000.000: Contributo pari a €165,00.

Risposta al quesito n. 9

Trattasi di refuso. Il contributo dovuto, per ciascun lotto, è pari ad € 165,00.

RICHIESTA N. 6

QUESITO N. 10

Con la presente si richiede chiarimento in merito a quanto riportato a pag. 33 del disciplinare di gara circa i limiti di pagine della relazione tecnica "L'offerente articolerà i vari capitoli in un documento di Offerta tecnica che non superi, preferibilmente, i n. 50 (venticinque) fogli per un totale di n. 100 (cinquanta) facciate" poiché il quantitativo riportato in numeri risulta discordante con quanto riportato a lettere tra parentesi

Risposta al quesito n. 10

Vedasi risposta al quesito n. 8.

**Il R.U.P.
Dott.ssa Patrizia Favero
Direttore
U.O.C. Approvvigionamento e gestione
dei servizi in outsourcing e logistica**

4